

Oggetto:	Indizione, ai sensi degli artt. 58 e 60 Dlgs. 50/2016 e smi, gara a procedura aperta telematica, suddivisa in Lotti, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 95, per la fornitura ed installazione chiavi in mano, di sistemi automatizzati di diagnostica, in service per la durata di anni sei, occorrenti ai Laboratorio Analisi ASL Viterbo, per un importo a base d'asta di € 19.113.239,74 oltre iva.
-----------------	--

II DIRETTORE U.O.C. E-Procurement

- PRESO ATTO** della Deliberazione CS n. 221 del 26.02.2015 con la quale l'ASL Viterbo ha adottato l'Atto Aziendale di diritto privato, che delinea e formalizza l'autonomia imprenditoriale e le funzioni organizzative e di governo dell'Azienda nel rispetto dei principi e criteri emanati dalla Regione Lazio, così come pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURL n. 32 del 21.04.2015;
- VISTO** il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e ssmmi;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici, aggiornato alle novità del Decreto Correttivo D.lgs. 56/2017 in vigore dal 20/05/2017;
- VISTI** in particolare, gli artt. 58, 60 e 95 del predetto D.lgs. 50/2016 e smi;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e smi, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»* ed inoltre che *«[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»*;
- RICHIAMATE** altresì, le Linee Guida ANAC che definiscono ruoli, competenze e requisiti della figura giuridica del RUP;
- VISTO** l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria *«[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.»*;
- VISTO** l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che *«[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»*;
- TENUTO CONTO**
- che con Deliberazione n. 1074/2006 veniva aggiudicata all'ATI Abbott il service dei sistemi automatizzati di diagnostica per i Laboratori Analisi Aziendali;
 - che in ottemperanza al DCA U00219 del 02/07/2014 e ss.mm.ii è stata prevista una reingegnerizzazione del sistema laboratori analisi stabilendo la seguente dotazione aziendale:
 - HUB (Lec-s) – COB di Viterbo
 - Spoke I – P.O. di Civita Castellana

- Spoke 2 – P.O. di Tarquinia
- Spoke 3 – P.O. di Acquapendente
- che per realizzare la riclassificazione dei laboratori di questa ASL come da DCA U00219/2017, considerando che è prescritto l'obbligo di assicurare un cospicuo incremento del numero annuo di prestazioni sanitarie presso l'HUB di Viterbo, è indispensabile l'acquisizione chiavi in mano, in regime di service, di sistemi automatizzati di diagnostica, intesi come insieme di strumentazioni e quant'altro occorra per l'esecuzione degli esami del Laboratorio Analisi, incluse opere murarie e/o impiantistiche necessarie alla installazione di ogni apparecchiatura di cui si ha esigenza e con riorganizzazione degli spazi attualmente esistenti;
- che con Deliberazione n. 284 dell'11/03/2015, nelle more di autorizzazione regionale all'espletamento di nuova gara, si prendeva atto della necessità di riorganizzare la rete regionale dei laboratori analisi in applicazione del DCA U00219 del 2/7/2014 e si riteneva di dover prorogare il rapporto in essere con il Fornitore fino ad aggiudicazione della nuova gara predetta;

CONSIDERATO che, sulla base delle esigenze di rete, in un primo tempo è stato calcolato un fabbisogno annuo, comprensivo dei lavori da effettuare, pari a complessivi €3.600.000,00 + IVA e che la natura dell'appalto ed il costo degli ammortamenti dei macchinari, degli strumenti, delle attrezzature e degli arredi, ha suggerito di richiedere alla Centrale Acquisti della Regione Lazio di autorizzare una gara per la durata di anni sei;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 26012/2015 con la quale la Regione Lazio autorizzava l'espletamento della gara sulla base del progetto presentato;
- della nota prot. n. 55 del 04/01/2016 con la quale si comunicava alla Regione Lazio la necessità di integrare il progetto rimodulando i Lotti anche attraverso la previsione di lavori da effettuare per la realizzazione del Laboratorio Analisi di Viterbo, comunque rientrando nelle iniziali previsioni di spesa;
- della nota prot. n. 136106 del 14/03/2016 con la quale la Regione Lazio, a seguito del sollecito inoltrato da questa ASL con nota prot. n. 9225 del 03/02/2016, ha ribadito la precedente autorizzazione;

TENUTO CONTO che i locali originariamente previsti per la realizzazione del nuovo Servizio HUB presso l'Ospedale Belcolle in Viterbo per garantire una superficie ottimale erano stati individuati presso il Blocco A3, ma successivamente è intervenuta sentenza del Consiglio di Stato che ha revocato l'aggiudicazione dell'appalto lavori di realizzazione del predetto Blocco A3, rendendo impossibile l'utilizzo dei locali per le necessità di cui al Laboratorio Analisi, cosicché si è stabilito di verificare la possibilità di destinare il nuovo HUB a spazi già esistenti;

CONSIDERATO inoltre che successivamente alla citata conferma autorizzativa ricevuta dalla Regione Lazio, con nota del 09/12/2016, il Direttore del Laboratorio Analisi Diagnostica Clinica Polo/Hub e Spoke, che aveva predisposto il progetto iniziale, tra le altre osservazioni, sottolineava il fatto che l'intero progetto si fondava sul presupposto che al Laboratorio di Viterbo fosse destinata una superficie di 1600 mq e che pertanto dovesse essere trovato uno spazio dimensionalmente utile ad avviare la gara;

VERIFICATO che le varie ipotesi che nel frattempo erano state valutate non fossero esaustive del problema e che fosse necessario studiare una soluzione tecnica alternativa;

RITENUTO quindi necessario verificare la fattibilità di una soluzione alternativa che consentisse la realizzazione del nuovo HUB in spazi già disponibili o comunque realisticamente destinabili in tempi brevi;

PRESO ATTO

- che a tal fine è stata espletata manifestazione di interesse, mediante pubblicazione sul sito aziendale, con nota prot. n. 88495 del 06/12/2016, finalizzata all'affidamento delle seguenti attività:
 - valutazione di una tecnologia adeguata a garantire le prestazioni negli attuali spazi suggerendo eventuali processi di reingegnerizzazione finalizzati allo scopo;
 - individuazione di altri spazi eventualmente necessari;
 - valutazione del trasferimento delle attività del Laboratorio Analisi di Viterbo;

- valutazione dello scenario di ottimizzazione e efficientamento;
- attività di supporto al RUP e alla Direzione Strategica per individuare la migliore procedura per l'indizione della gara e la redazione dei relativi atti;

in relazione alla quale attività, con successiva Deliberazione n. 94 del 03/02/2017, è stato affidato l'incarico di supporto al RUP ad uno studio specializzato, AGM Project Consulting di Milano;

- che dallo studio, in esecuzione della predetta Deliberazione, è risultata la fattibilità della permanenza del Laboratorio nei locali attualmente occupati con l'estensione di alcuni locali limitrofi per complessivi 950 circa mq;

VALUTATO inoltre che, ai sensi dell'art. 28 e dell'art. 59 comma I bis del prefato D.lgs. 50/2016 e smi, per l'aggiudicazione dell'appalto misto, relativamente alla parte lavori, è necessario predisporre un progetto definitivo dei locali da destinare al nuovo HUB di Viterbo;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1427 del 11/08/2017 con la quale, sulla base della precedente Deliberazione a contrarre n. 1362 del 02/08/2017, è stato affidato, allo studio specializzato AGM Project Consulting di Milano, l'incarico di predisporre un progetto definitivo da inserire tra gli atti di gara relativamente alla parte lavori;

PRESO ATTO della nota del 02/11/2017, prot. n. 84882, con la quale il Direttore ff UOC Politiche e Gestione Patrimonio Immobiliare dichiara che non esistono allo stato attuale locali diversi di dimensioni equivalenti da destinare al Laboratorio di Viterbo;

RISCONTRATO

- che il progetto definitivo, la cui prima stesura è stata trasmessa il 29 settembre u.s., è stato sottoposto alla verifica del Responsabile Servizio Antincendio, del RSPP, del Direttore SIS, del Direttore ff UOC Politiche e Gestione Patrimonio Immobiliare, del Dirigente UOS Gestione Informatica e che a seguito dei pareri espressi dai soggetti predetti è stato integrato e modificato e conseguentemente rinviato a questa Amministrazione in data 15 novembre u.s.;
- che a seguito dell'incontro tenutosi il 28/11/2017 con nota prot. n. 94630 del 01/12/2017 sono state contestate al RTP AGM Project Consulting di Milano numerose criticità rispetto alla documentazione prodotta ed è stata disposta la riconsegna degli atti da porre a gara debitamente revisionati entro le ore 13:00 del 07/12/2017;
- che il progetto definitivo, presentato nei termini di cui sopra, è stato sottoposto, ricorrendone i presupposti ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. b), all'attività di verifica di cui alla Determinazione di incarico n. 2909 del 27/12/2017;
- che l'Arch. Francesco Ferrari, Studio Artea srl di Roma, titolare dell'incarico attribuito con la succitata Determinazione, ha avanzato richiesta di integrazioni e modifiche al progetto ed è stato conseguentemente assegnato al RTP AGM Project Consulting di Milano il termine ultimo del 08/01/2018 per la consegna degli elaborati definitivi;
- che in data 11/01/2018 è stata eseguita con esito positivo da parte dell'Arch. Francesco Ferrari la verifica di cui all'art. 26 comma 6 lettera b) come risulta da apposito verbale di riunione redatto in pari data;

ACCERTATO che in data 24/1/2018 è pervenuto il D.U.V.R.I. allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la documentazione di gara, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente: i Bandi di gara, il Disciplinare di Gara con i relativi allegati, il Progetto definitivo e relative tavole di dettaglio;

CONSIDERATO che lo studio di fattibilità sulla cui base sono stati predisposti gli atti di gara ha comportato un'analisi dei costi più favorevole rispetto all'iniziale progetto con un'economia rispetto alla base d'asta di €2.486.760,26;

DATO ATTO che con successivo separato atto deliberativo si procederà a nominare apposita Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e smi;

VISTA la nota prot. n. 1846 del 09/01/2018 con la quale l'UOC E-Procurement ha comunicato all'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi che procederà all'indizione della procedura di cui al presente atto;

- TENUTO CONTO** che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*»;
- VERIFICATO** che la fornitura ed installazione chiavi in mano, in regime di service, di cui al presente atto non è disponibile presso Consip SpA;
- PRESO ATTO** che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dal Commissario ad Acta per la realizzazione del piano di rientro dal disavanzo del Settore Sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente recepiti:

- di indire, ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016 e smi, una procedura aperta telematica, in ambito comunitario, suddivisa in lotti, per l'affidamento della fornitura ed installazione, chiavi in mano, in service per la durata di anni sei, di sistemi automatizzati di diagnostica occorrenti ai Laboratori Analisi della ASL Viterbo, per un importo complessivo a base d'asta pari a €19.113.239,74 oltre Iva;
- di stabilire che l'aggiudicazione sarà disposta, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e smi, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- di dare atto che la spesa totale presunta massima di €23.318.152,48, inclusa Iva 22%, sarà imputata, previo rilascio di apposite prenotazioni di spesa da parte dell'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, per rispettiva pertinenza a valere sui prossimi Bilanci Aziendali per gli anni presumibilmente dal 2019 al 2024, sottoconti vari;
- di approvare tutti gli atti di gara, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente i Bandi di gara, il Disciplinare di Gara con i relativi allegati, il Progetto definitivo e relative tavole di dettaglio, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di nominare RUP del presente atto e della relativa procedura di gara la Dott.ssa Simona Di Giovanni, Direttore UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incumbenti di legge;
- di conferire mandato all'Ufficio Delibere e Determine di trasmettere il presente atto anche in formato elettronico al Direttore dell'U.O.C. E-Procurement, al RUP ed all'estensore;
- di dare mandato all'ufficio competente che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28 ottobre 2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo;
- LETTA** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore U.O.C. E-Procurement;
- PRESO ATTO** che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

- di approvare la proposta così come formulata rendendola dispositivo;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art. 31 della Legge Regionale del Lazio n. 45/96.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Maria Luisa Velardi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Antonella Proietti

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Daniela Donetti